herpy

RANE

Harlequin Treefrog

Rhacophorus pardalis

Rhacophorus pardalis è una raganella volante di taglia media e dalle abitudini notturne, originaria delle foreste pluviali del Borneo, di Sumatra, della penisola malese e delle Filippine. Il dorso è da marrone a marrone-rossiccio, con un disegno scuro a forma di X; le membrane interdigitali sono di un arancione vivo, mentre ventre e fianchi sono gialli con un reticolo rosso-arancio. Le femmine raggiungono i 7 cm. La specie è rara in cattività e si sa poco sulla sua gestione.

Famiglia: Rhacophoridae Nome precedente: *Rhacophorus rizali; Rhacophorus rhyssocephalus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**5-7 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale e zona umida**
Tossine cutanee	**Nessuna nota**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 60 cm** L × P × H per 3 adulti
Temperatura, giorno	**22-26 °C**
Temperatura, notte	**20-22 °C**
Umidità	**70-90%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 2-3 cm
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**In un nido di schiuma**
Uova per deposizione	**100-200**
Periodo larvale	**85 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Rhacophorus pardalis è una raganella robusta, con testa larga, muso arrotondato e ampi dischi adesivi su tutte le dita delle mani e dei piedi. Le dita hanno una membrana interdigitale completa, e lungo il bordo esterno dell'avambraccio, lungo i piedi e sul tallone sono presenti pieghe cutanee. La pelle del dorso è finemente granulosa e quasi liscia, mentre sul ventre è a grana grossa.

Il dorso è da marrone a marrone-giallastro, spesso con una sfumatura rossastra; zone scure e chiare formano un disegno mimetico che sopra le spalle diventa spesso una macchia a forma di X. Qua e là compaiono macchie bianche. Il ventre, la parte inferiore delle cosce e la parte bassa dei fianchi sono gialli con un evidente reticolo rosso-arancio, e i fianchi hanno di solito macchie nere. Le membrane interdigitali sono di un arancione vivo. Il nome scientifico della specie, *pardalis*, in greco significa "leopardo".

Le femmine sono più grandi e più robuste dei maschi: i maschi raggiungono circa 5 cm dal muso alla cloaca, le femmine 6-7 cm. I maschi hanno un unico callo nuziale interno e sviluppano cuscinetti nuziali nel periodo riproduttivo. Il peso non è documentato.

La specie fu descritta nel 1858 da Albert Günther. Da allora diversi nomi sono stati messi in sinonimia con essa, tra cui *Rhacophorus rizali* e *Rhacophorus rhyssocephalus*. Come le altre raganelle volanti del genere, plana tra gli alberi con le membrane interdigitali distese. In natura è comune, ma vive così nascosta tra le chiome che le sue abitudini sono poco conosciute.

La specie non ha alcuna secrezione cutanea tossica nota. Lavati comunque le mani prima e dopo aver lavorato nel terrario e non toccarti occhi e bocca subito dopo.

Distribuzione e habitat

Rhacophorus pardalis vive sul Borneo (Brunei, la parte indonesiana del Kalimantan e la Malesia), dove è la raganella volante che si incontra più spesso nella foresta. L'areale comprende anche la parte tailandese della penisola malese, la Malesia occidentale, Sumatra e diverse isole delle Filippine. La specie si trova dalla pianura fino a circa 1.000 m sul livello del mare.

> **Areale d'origine:** Brunei, Indonesia, Malaysia, Filippine e Thailandia.

HABITAT

Rhacophorus pardalis vive nella foresta pluviale tropicale primaria e nella foresta secondaria matura, oltre che nella foresta montana umida, e si osserva presso paludi, stagni e altre acque stagnanti. Resta in alto nella vegetazione, ma scende all'acqua per riprodursi.

La riproduzione avviene nella stagione delle piogge. Il richiamo del maschio è una serie di suoni morbidi e gorgoglianti. Le uova vengono deposte in un nido di schiuma su vegetazione che pende sopra uno stagno o un'altra pozza, e i girini cadono in acqua alla schiusa. I siti di riproduzione sono acque stagnanti di ogni dimensione, dalle piccole pozze scavate dai cinghiali di pochi metri quadrati a stagni di diverse centinaia di metri quadrati, e anche letti di torrente in secca e pozze isolate lungo i ruscelli. I girini cercano il cibo lungo il fondo e superano i 48 mm di lunghezza.

La specie è notturna e si nutre di insetti e altri invertebrati.

Leggi di più: Allevamento dei girini

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Rhacophorus pardalis*. Il clima nell'areale è caldo e molto umido tutto l'anno, e i valori indicati nella guida sono presi da *Rhacophorus reinwardtii*, che ha le stesse dimensioni ed esigenze simili. La specie è rara in cattività, quindi acquista solo animali nati in cattività e fatti documentare quanto all'origine; gli animali catturati in natura si adattano male.

Il terrario deve essere alto e ben ventilato. Per tre adulti servono almeno 45 × 45 × 60 cm, e più grande è meglio per una rana che salta e plana. Offri molti punti di appoggio: piante con foglie grandi e robuste, rami verticali e un fondale in sughero. Lascia libera la parte centrale, così la rana non urta il vetro, e pianta fitto davanti alle pareti laterali. Piante resistenti come *Philodendron* ed *Epipremnum* sopportano il peso di una rana pesante.

Il substrato può essere un fondo che trattiene l'umidità, fatto di sfagno e foglie secche. Una rete su tutto il coperchio garantisce che l'aria non ristagni.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

TEMPERATURA

Mantieni il terrario a 22-26 °C di giorno e a 20-22 °C di notte. Tieni la temperatura sotto i 28 °C e non usare lampade riscaldanti. Controlla con un termometro digitale e fai attenzione alla temperatura della stanza in estate.

La specie vive in un clima senza stagioni fredde e non richiede un periodo di riposo invernale.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere del 70-90 %. Nebulizza ogni sera con acqua di rubinetto declorata, acqua piovana o acqua da osmosi, e lascia asciugare un po' il terrario durante il giorno, così l'aria non ristagna. Piante vive e una rete su tutto il coperchio aiutano a mantenere l'aria fresca.

Se noti pelle raggrinzita o una rana apatica, aumenta subito l'umidità e abbassa la temperatura.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Metti nel terrario una ciotola d'acqua stabile e bassa, nella quale la rana possa stare di notte. Bastano 2-3 cm di acqua, così la rana risale facilmente. Cambia l'acqua ogni giorno o a giorni alterni, usando acqua di rubinetto declorata, acqua piovana o acqua da osmosi. Non usare mai sapone o detergenti vicino all'acqua, perché gli anfibi assorbono le sostanze attraverso la pelle. L'acqua deve avere la stessa temperatura dell'aria.

ILLUMINAZIONE E UVB

La rana è arboricola, e si consiglia una debole fonte di UVB del tipo usato per gli animali tropicali di foresta. Offri sempre zone d'ombra in cui la rana possa ritirarsi.

Usa una luce LED abbastanza forte per le piante ed evita lampade che scaldano. Mantieni un ritmo giornaliero fisso con circa 12 ore di luce; la rana è notturna e si stressa se di giorno c'è disturbo nel terrario.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Rhacophorus pardalis mangia insetti vivi. I grilli si possono usare per tutta la vita, da circa 3 mm fino a circa 15 mm per gli adulti, integrati con piccole blatte, drosofile per i piccoli più piccoli e, di rado, una larva di tarma della cera come premio.

Dai agli adulti pochi insetti due volte a settimana e rimuovi quelli non mangiati. Spolvera il cibo con calcio e dai un integratore vitaminico con D3 alcune volte al mese, come di consueto per le raganelle.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è notturna e passa il giorno nascosta tra le foglie. Fuori dal periodo riproduttivo vive soprattutto da sola, e i maschi cantano dalla riva dell'acqua durante la stagione delle piogge. Tieni una coppia o un piccolo gruppo in un terrario spazioso con molti punti di appoggio, e non più maschi di quanti ne possa ospitare lo spazio.

La rana andrebbe maneggiata il meno possibile, perché la pelle è sottile e sensibile. Durante la pulizia spostala con un contenitore di plastica morbido e umido. Salta e plana con forza quando si spaventa.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le femmine sono più grandi e robuste dei maschi e hanno una testa proporzionalmente più grande. I maschi sono più snelli e hanno cuscinetti nuziali e un callo nuziale interno. L'età della maturità sessuale non è documentata. Tieni insieme più giovani e separali quando i sessi sono distinguibili.

ACCOPPIAMENTO

In natura *Rhacophorus pardalis* si riproduce nella stagione delle piogge, e i maschi cantano vicino all'acqua. In terrario la riproduzione richiede probabilmente un periodo secco e uno umido e una camera della pioggia, come per altre raganelle tropicali; l'allevamento della specie non è descritto.

In *Zhangixalus arboreus* la riproduzione viene stimolata nebulizzando il terrario ogni sera per un periodo, dando cibo extra una volta a settimana e poi attivando un impianto di pioggia. Può servire da riferimento.

UOVA E GIRINI

La femmina costruisce un nido di schiuma su foglie e rami sopra l'acqua. Il numero di uova non è documentato; il valore indicato nella scheda è preso da raganelle volanti affini. I genitori non accudiscono né le uova né i girini.

Prevedi una zona d'acqua profonda almeno 8 cm sotto le foglie dove le rane possono deporre, così i girini cadono in acqua alla schiusa, oppure taglia la foglia e appendila sopra un acquario. L'allevamento dei girini non è descritto, ma acqua pulita alla temperatura del terrario, con pezzi di sughero e piante acquatiche e un cambio d'acqua giornaliero del 5-10 %, è un punto di partenza sicuro. I girini cercano il cibo lungo il fondo e mangiano compresse di spirulina e mangime per pesci che affonda.

METAMORFOSI

Il tempo di schiusa e la durata dello stadio larvale non sono documentati per la specie. Il periodo larvale di circa 85 giorni è preso da *Rhacophorus reinwardtii* ed è solo un riferimento. I girini superano i 48 mm di lunghezza.

Quando compaiono le zampe anteriori, i girini smettono di mangiare e devono avere facile accesso alla terraferma: abbassa il livello dell'acqua, metti sughero o rami in acqua e tieni un coperchio o una rete sull'acquario, così le rane appena metamorfosate non scappano. Prevedi un passaggio umido verso la terraferma con piante e nascondigli bagnati.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati vanno in un terrario piccolo e umido con carta da cucina umida, piante e una ciotola d'acqua bassa. L'umidità dell'aria deve essere alta all'inizio, 80 % o più. Offri drosofile e piccoli grilli spolverati, pochi e spesso, quando la coda è stata riassorbita, e dividili per taglia, così i più piccoli non vengono sopraffatti. Tieni i giovani in un terrario più piccolo finché non sono abbastanza grandi da cavarsela tra gli adulti.

Salute ed errori comuni

I problemi più comuni nelle raganelle in terrario sono:

- Disidratazione e temperatura troppo alta. I segni sono apatia, pelle raggrinzita e zampe stese. Tieni d'occhio termometro e igrometro.
- Lesioni dovute a salti contro il vetro, soprattutto negli animali catturati in natura.
- Malattie infettive e parassiti, soprattutto negli animali catturati in natura. Acquista animali nati in cattività, tieni i nuovi arrivati in quarantena e usa attrezzi separati.
- Alimentazione monotona o carenza di calcio e D3, che possono causare indebolimento delle ossa. Varia il cibo.

Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se la rana smette di mangiare, ha ferite, gonfiori o zone rossastre sulla pelle, oppure sta apatica sul fondo.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.